

DETERMINA N. 22 /GIU del 5 AGOSTO 2025

Oggetto: Approvazione dello schema di accordo tra il Garante regionale dei diritti della persona, quale Garante regionale per l'infanzia e l'adolescenza, ed il Comune di Civitanova Marche per la realizzazione del progetto "Scritture in Scena: corso di scrittura creativa e improvvisazione teatrale".

IL GARANTE REGIONALE DEI DIRITTI DELLA PERSONA

VISTO il documento istruttorio, riportato in calce a questa determina;

RITENUTO, per i motivi di fatto e di diritto indicati nel predetto documento istruttorio, che qui si intende richiamato interamente e condiviso in ogni sua parte, di disporre con propria determina in merito;

VISTI gli articoli 1 e 10, comma 1 e comma 2, lettere a), h), i) e u) della legge regionale 28 luglio 2008, n. 23 (Garante regionale dei diritti della persona);

VISTA l'attestazione in ordine alla regolarità contabile della responsabile della posizione di elevata qualificazione "Risorse finanziarie" dell'Assemblea legislativa regionale prevista dal comma 1 dell'articolo 3 della legge regionale 15 dicembre 2016, n. 30 (Organizzazione e funzionamento degli organismi regionali di garanzia);

VISTO il parere favorevole sotto il profilo della legittimità e della regolarità tecnica del dirigente del Servizio "Supporto agli Organismi regionali di garanzia", previsto dal comma 1 dell'articolo 3 della legge regionale 30/2016;

DATO ATTO che è stata verificata l'insussistenza di situazioni anche potenziali di conflitto di interesse ai sensi dell'articolo 6 bis della legge 7 agosto 1990, n. 241 (Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi);

DETERMINA

1. di approvare lo schema di accordo tra il Garante regionale dei diritti della persona, quale Garante regionale per l'infanzia e l'adolescenza, ed il Comune di Civitanova Marche per la realizzazione del progetto "Scritture in Scena: corso di scrittura creativa e improvvisazione teatrale" che, allegato a questa determina sotto la lettera A), ne costituisce parte integrante e sostanziale;

2. di stabilire che la spesa, derivante dall'accordo di cui al punto 1, quantificata complessivamente nell'importo massimo preventivato di euro 6.000,00 (seimila/00), trova copertura finanziaria sul capitolo 101150/7 (Convenzioni con i Comuni per la realizzazione di progetti dal Garante), codice SIOPE 1.04.01.02.003 del Bilancio finanziario gestionale 2025/2027 dell'Assemblea legislativa regionale, annualità 2025;

3. di dare mandato al Responsabile del procedimento del Servizio "Supporto agli Organismi regionali di garanzia" di porre in essere tutti gli atti necessari all'esecuzione di questa determina nonché ogni adempimento conseguente.

Giancarlo Giulianelli



## DOCUMENTO ISTRUTTORIO

### Normativa e principali atti di riferimento

- Legge 7 agosto 1990, n. 241 (Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi). Articolo 11, commi 2 e 3 e articolo 15;
- decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36 (Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici). Articolo 7, comma 4;
- legge regionale 28 luglio 2008, n. 23 (Garante regionale dei diritti della persona). Articoli 1 e 10 comma 1 e comma 2, lettere a), h), i) e u);
- legge regionale 15 dicembre 2016, n. 30 (Organizzazione e funzionamento degli organismi regionali di garanzia). Articolo 3, comma 1;
- deliberazione amministrativa dall'Assemblea legislativa regionale n. 81 del 23 dicembre 2024 (Bilancio di previsione finanziario 2025/2027 dell'Assemblea legislativa regionale);
- legge regionale 30 dicembre 2024, n. 22 (Bilancio di previsione 2025/2027);
- deliberazione dell'Ufficio di Presidenza dell'Assemblea legislativa regionale n. 514/176 del 14 gennaio 2025 (Bilancio finanziario gestionale 2025/2027 del Consiglio regionale. Modifica del documento tecnico di accompagnamento di spesa e aggiornamento delle previsioni di competenza e di cassa 2025); -
- determina del Garante regionale dei diritti della persona n 26/GIU del 27 settembre 2024 (Programma di attività del Garante regionale dei diritti della persona per l'anno 2025).

### Motivazione

Ai sensi del comma 3 dell'articolo 1 della legge regionale 28 luglio 2008, n. 23 (Garante regionale dei diritti della persona) al Garante regionale dei diritti della persona (di seguito Garante) sono affidati, tra gli altri, i compiti inerenti l'ufficio del Garante per l'infanzia e l'adolescenza.

Tale ufficio è svolto al fine di assicurare la piena attuazione nel territorio regionale dei diritti e degli interessi, sia individuali che collettivi, dei minori, anche ai sensi di quanto previsto dalla legge 27 maggio 1991, n. 176 (Ratifica ed esecuzione della convenzione sui diritti del fanciullo, fatta a New York il 20 novembre 1989) e dalla Carta europea dei diritti del fanciullo adottata a Strasburgo il 25 gennaio 1996, resa esecutiva dalla legge 20 marzo 2003, n. 77, nonché dal diritto dell'Unione europea e dalle norme costituzionali e legislative nazionali vigenti (articolo 10, comma 1, della legge regionale 23/2008).

Nello svolgimento di questi compiti, in particolare, per quanto qui di interesse, il Garante è chiamato a promuovere, in collaborazione con gli enti e le istituzioni che si occupano di minori, iniziative per la diffusione di una cultura dell'infanzia e dell'adolescenza finalizzata al riconoscimento dei bambini e delle bambine come soggetti titolari di diritti, la partecipazione e coinvolgimento dei cittadini di minor età alla vita pubblica nei luoghi di relazione, a vigilare, con la collaborazione di operatori preposti affinché sia data applicazione su tutto il territorio regionale alle Convenzioni e alle normative su indicate e sia evitata ogni forma di discriminazione nei confronti dei minori (articolo 10, comma 2, lettere a), h,) i) ed u) della legge regionale 23/2008). In particolare, il Garante si attiva anche per prevenire situazioni di disagio e per promuovere il benessere psico-fisico dei minori, per favorirne un positivo sviluppo emotivo e relazionale nonché per facilitarne occasioni di sana socialità all'interno delle comunità cittadine.

E', quindi, entro il su richiamato quadro ordinamentale, che il Garante ha pensato di promuovere e sostenere un progetto che vuole offrire a minori preadolescenti e adolescenti,



con vari tipi di fragilità (cognitive, emotive, socio-economiche familiari), l'opportunità di essere inseriti in una comunità educante più ampia della scuola e della famiglia, per evitare il rischio di cadere in situazioni di emarginazione sociale, di disagio personale e di devianza sociale.

Dal canto suo, il Comune di Civitanova Marche (di seguito denominato Comune), nell'ambito delle competenze che gli sono proprie e del rispetto delle sue finalità statutarie e obiettivi istituzionali, promuove politiche a favore dei minori, sostenendo i loro diritti, la crescita e la dignità, favorendo l'integrazione sociale ed eliminando le cause di emarginazione e disagio giovanile, in linea con le normative nazionali e internazionali e facendo propri i principi delle convenzioni adottate dall'UNICEF e dall'ONU. Il Comune ispira, altresì, la propria azione ai principi della programmazione e della partecipazione, valorizzando l'apporto dei singoli e delle formazioni sociali, ed in particolare delle organizzazioni di volontariato e tutti gli altri organismi operanti senza scopo di lucro, favorendo e promuovendo la loro partecipazione all'elaborazione delle decisioni inerenti gli interessi da loro rappresentati (articolo 4 dello Statuto comunale).

E' così che, all'interno del su richiamato quadro ordinamentale e del suddetto contesto si inserisce il progetto "Scritture in Scena: corso di scrittura creativa e improvvisazione teatrale" proposto dal Comune al Garante in data 25 luglio 2025 al fine di realizzarlo in collaborazione così come illustrato nei suoi contenuti, obiettivi e risultati attesi, nonché sulla base delle risorse umane, strumentali e finanziarie previste per lo svolgimento di tutte le attività necessarie a garantirne la corretta attuazione (nota acquisita agli atti con protocollo n. 967 di pari data).

Tale progettualità che consiste in un corso di scrittura creativa e di improvvisazione teatrale, descritta nella scheda progetto di cui all'Allegato 1; tale attività è giunta alla sua quarta edizione e si configura come un'opportunità educativa e terapeutica rivolta a un gruppo di venti minorenni, di età compresa tra i 12 e i 16 anni, che partirà nel mese di settembre 2025 e si concluderà nel mese di dicembre 2025, prevedendo nell'arco di sedici settimane un incontro della durata di tre ore settimanali, per un totale complessivo di novantasei ore.

Il corso, organizzato da Dibbuk Produzioni di Leonardo Accattoli, professionisti del settore cinematografico unisce scrittura creativa e improvvisazione teatrale, offrendo ai ragazzi un'opportunità per esplorare e comunicare le proprie emozioni in modo creativo. I partecipanti non seguono un tema predefinito, ma decidono insieme l'argomento, creando un processo creativo condiviso in cui diventano protagonisti attivi. Le attività si sviluppano attraverso esercizi teatrali che stimolano la collaborazione, la sperimentazione e l'espressione emotiva, aiutando i ragazzi a sviluppare maggiore consapevolezza di sé e degli altri. Il programma si articola in quattro fasi settimanali, con due attori professionisti che guidano i ragazzi dalla creazione del tema alla preparazione di dialoghi, personaggi e scene. Un'assistente teatrale supporta inoltre gli allievi nella fase di preparazione dello spettacolo finale.

Il corso si conclude con uno spettacolo teatrale gratuito, realizzato presso il Cineteatro Cecchetti di Civitanova Marche aperto alla cittadinanza, che rappresenta il risultato del percorso emotivo e creativo dei ragazzi. Questo evento non solo celebra il loro lavoro, ma offre anche un'importante occasione di sensibilizzazione sulle difficoltà e risorse delle nuove generazioni, spesso poco ascoltate.

L'iniziativa progettuale, quale obiettivo generale, intende promuovere, in collaborazione con gli enti e le istituzioni che si occupano di minori, iniziative per la diffusione di una cultura dell'infanzia e dell'adolescenza, finalizzata al riconoscimento dei bambini e delle bambine come soggetti titolari di diritti, promuovere il benessere psico-fisico dei minori, la partecipazione e il coinvolgimento dei cittadini di minore età alla vita pubblica nei luoghi di



relazione e nella scuola nonché a vigilare affinché sia evitata ogni forma di discriminazione nei confronti dei minori stessi.

Gli obiettivi specifici del progetto sono:

- favorire l'autonomia espressiva, la creatività e il rafforzamento dell'autostima attraverso attività artistiche che permettano ai minori di esplorare se stessi, esprimere le loro emozioni e i loro talenti;
- favorire attraverso la scrittura creativa e il teatro, intesi quali strumenti terapeutici, l'elaborazione di esperienze difficili, migliorando il benessere psico-emotivo;
- facilitare l'integrazione sociale attraverso attività che incoraggiano la cooperazione tra minori di diverse origini culturali, stimolando la costruzione di relazioni positive e inclusive;
- sensibilizzare la comunità per la diffusione di una cultura dell'infanzia e dell'adolescenza, finalizzata al riconoscimento dei bambini e delle bambine come soggetti titolari di diritti.

I risultati che si attendono, quindi, dalla realizzazione del progetto sono:

- sviluppo, nei minori partecipanti al progetto, della consapevolezza di sé: dei propri stati d'animo, delle fragilità, delle emozioni, dei sentimenti nonché del proprio corpo;
- miglioramento del benessere psichico ed emotivo, grazie al potere terapeutico della narrazione e del teatro;
- l'incremento delle opportunità per ciascun minore partecipante al laboratorio di riconoscere se stesso/a e l'altro/a per combattere ed eliminare i pregiudizi che sono alla base di molti atteggiamenti discriminatori;
- maggior consapevolezza sociale sui diritti dei minori, della loro dignità e dei loro diritti, e una maggiore inclusione dei minori nelle decisioni che li riguardano.

L'articolo 15 della legge 7 agosto 1990 n. 241 (Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi) stabilisce che le Amministrazioni pubbliche possono sempre concludere tra loro accordi per disciplinare lo svolgimento in collaborazione di attività di interesse comune e che, per tali accordi, si osservano, in quanto applicabili, le disposizioni dell'articolo 11, commi 2 e 3 della medesima legge, mentre il comma 4 dell'articolo 7 del decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36 (Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici) specifica che la cooperazione tra Enti non rientra nell'ambito di applicazione del Codice dei contratti pubblici quando concorrono tutte le seguenti condizioni:

- a) interviene esclusivamente tra due o più stazioni appaltanti o enti concedenti, anche con competenze diverse;
- b) garantisce la effettiva partecipazione di tutte le parti allo svolgimento di compiti funzionali all'attività di interesse comune, in un'ottica esclusivamente collaborativa e senza alcun rapporto sinallagmatico tra prestazioni;
- c) determina una convergenza sinergica su attività di interesse comune, pur nella eventuale diversità del fine perseguito da ciascuna amministrazione, purché l'accordo non tenda a realizzare la missione istituzionale di una sola delle amministrazioni aderenti;
- d) le stazioni appaltanti o gli enti concedenti partecipanti svolgono sul mercato aperto meno del 20 per cento delle attività interessate dalla cooperazione.

Pertanto, sulla base del su richiamato quadro normativo e fattuale il Garante ha ritenuto particolarmente interessante il suddetto progetto per quanto attiene precipuamente le sue competenze e funzioni di Garante per l'infanzia e l'adolescenza ed intende pertanto approvare il relativo schema di accordo di cui all'allegato A) nonché la relativa quantificazione degli oneri finanziari a suo carico, pari ad un importo complessivo massimo



di euro 6.000,00 (seimila/00).

In merito, detta spesa trova copertura finanziaria sul capitolo 101150/07 (Convenzioni con i Comuni per la realizzazione di progetti dal Garante), codice SIOPE 1.04.01.02.003 del Bilancio finanziario gestionale 2025/2027 dell'Assemblea legislativa regionale, annualità 2025.

Si dà mandato infine al Responsabile del procedimento del Servizio "Supporto agli organismi regionali di garanzia" di porre in essere tutti gli atti necessari all'esecuzione di questa determina nonché ogni adempimento conseguente.

## **Esito dell'istruttoria**

Date le risultanze dell'istruttoria svolta e sintetizzata in questo documento istruttorio è stata predisposta questa determina.

Il sottoscritto, infine, visti gli articoli 6 bis della legge 7 agosto 1990, n. 241 (Nuove norme sul procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi) e gli articoli 6 e 7 del decreto del Presidente della Repubblica 16 aprile 2013, n. 62 (Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'articolo 54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165), dichiara, ai sensi dell'articolo 47 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445 (Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa), che in relazione a questo atto non si trova in situazioni anche potenziali di conflitto di interessi.

Il responsabile del procedimento  
Cinzia Ceccaroli

## ATTESTAZIONE DELLA COPERTURA FINANZIARIA

Si attesta la copertura finanziaria della spesa prevista da questa determina con riferimento alla disponibilità esistente alla data del 5 agosto 2025 per euro 6.000,00 (seimila/00), nello stanziamento del capitolo 101150/07 (Convenzioni con i Comuni per la realizzazione di progetti del Garante) codice SIOPE 1.04.01.02.003, del Bilancio finanziario gestionale 2025/2027, annualità 2025, dell'Assemblea legislativa regionale.

La responsabile della Posizione organizzativa di elevata qualificazione  
Risorse finanziarie  
Maria Cristina Bonci

## PARERE DEL DIRIGENTE DEL SERVIZIO SUPPORTO AGLI ORGANISMI REGIONALI DI GARANZIA

Il sottoscritto esprime parere favorevole sotto il profilo della legittimità e della regolarità tecnica in merito a questa determina, ai sensi del comma 1 dell'articolo 3 della legge regionale 15 dicembre 2016, n. 30 (Organizzazione e funzionamento degli organismi regionali di garanzia).

Il sottoscritto, infine, visti, gli articoli 6 bis della legge 7 agosto 1990, n. 241 (Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi) nonché gli articoli 6 e 7 del decreto del Presidente della Repubblica 16 aprile 2013, n. 62 5 (Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'articolo 54 del decreto legislativo 30 maggio 2001, n.165) dichiara, ai sensi dell'articolo 47 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445 (Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa), che in relazione a questo atto non si trova in situazione anche potenziale di conflitto di interessi

Il dirigente  
Maria Rosa Zampa

Questa determina si compone di n. 14 pagine di cui n. 8 pagine di allegati che costituiscono parte integrante e sostanziale della stessa.

Il dirigente  
Maria Rosa Zampa



ALLEGATO A

Schema di Accordo tra il Garante regionale dei diritti della persona e il Comune di Civitanova Marche per la realizzazione del progetto “Scritture in Scena: corso di scrittura creativa e improvvisazione teatrale”.

TRA

Il Garante regionale dei diritti della persona, nello svolgimento dei compiti propri dell’Ufficio di Garante per l’infanzia e l’adolescenza, di seguito denominato “Garante”, con sede ad Ancona, in Piazza Cavour n. 23, codice fiscale 80006310421, rappresentato dal medesimo Garante, Giancarlo Giulianelli,

E

il Comune di Civitanova Marche, di seguito denominato “Comune”, con sede in Piazza XX Settembre n. 93, codice fiscale 00262470438, rappresentato dal legale rappresentante il Sindaco, Fabrizio Ciarapica

congiuntamente indicati come le “Parti”

VISTI

l’articolo 15 della legge 7 agosto 1990, n. 241 (Nuove norme sul procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi) e il comma 4 dell’articolo 7 del legislativo 31 marzo 2023, n. 36 (Codice dei contratti pubblici in attuazione dell’articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici);

PREMESSO che

- le Parti hanno in comune l’interesse a realizzare il Progetto “Scritture in Scena: corso di scrittura creativa e improvvisazione teatrale”:

a) il Garante, quale Garante per l’infanzia e l’adolescenza, in quanto tenuto, ai sensi dell’articolo 10, comma 2, lettere a) ed h) della legge regionale 28 luglio 2008, n. 23 a promuovere, in collaborazione con gli enti e le istituzioni che si occupano di minori, iniziative per la diffusione di una cultura dell’infanzia e dell’adolescenza finalizzata al riconoscimento dei bambini e delle bambine come soggetti titolari di diritti, a promuovere la partecipazione e coinvolgimento dei cittadini di minor età alla vita pubblica nei luoghi di relazione, a vigilare, con la collaborazione di operatori preposti affinché sia data applicazione su tutto il territorio regionale alle Convenzioni e alle normative su indicate e affinché sia evitata ogni forma di discriminazione nei confronti dei minori stessi (articolo 10, comma 2, lettere a), h,) i) ed u) della legge regionale 23/2008);

b) il Comune in quanto tenuto, nell’ambito delle competenze che gli sono proprie e del rispetto delle sue finalità statutarie (articolo 4) e obiettivi istituzionali, a promuovere politiche a favore dei minori e a sostenerne i diritti, la crescita e la dignità, favorendo l’integrazione sociale ed eliminare le cause di emarginazione e disagio giovanile, in linea con le normative nazionali e internazionali e facendo propri i principi delle convenzioni adottate dall’UNICEF e dall’ONU. Il Comune ispira altresì la propria azione ai principi della programmazione e della partecipazione, valorizzando l’apporto dei singoli e delle formazioni sociali, ed in particolare delle organizzazioni di volontariato e tutti gli altri organismi operanti senza scopo



di lucro, favorendo e promuovendo la loro partecipazione all'elaborazione delle decisioni inerenti gli interessi da loro rappresentati;

- le Parti possiedono conoscenze e dispongono di risorse umane, finanziarie e strumentali per poter realizzare il Progetto oggetto di questo accordo;
- le Parti ritengono opportuno avviare una specifica collaborazione al fine di realizzarlo;
- il Garante ed il Comune rispettivamente con determina n. \_\_ del \_\_\_\_\_, con deliberazione di Giunta comunale n. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_ hanno approvato il relativo schema di accordo;

TUTTO CIO' PREMESSO, SI CONVIENE QUANTO SEGUE.

#### Articolo 1

(Valore delle premesse)

1. Le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale di questo Accordo.

#### Articolo 2

(Oggetto e finalità)

1. L'Accordo ha per oggetto l'attività di interesse comune relativa alla realizzazione del progetto "Scritture in Scena: corso di scrittura creativa e improvvisazione teatrale" (di seguito denominato Progetto) che, allegato a questo accordo sotto il numero 1), ne costituisce parte integrante e sostanziale ed è finalizzato a disciplinare lo svolgimento in collaborazione delle relative attività.

#### Articolo 3

(Impegni delle parti)

1. Per la realizzazione del Progetto le Parti si impegnano, nei rispettivi ambiti di competenza, a garantire l'attuazione delle azioni espressamente indicate ai commi 2, 3 e 4.
2. Il Comune assume il ruolo di Responsabile del Progetto e si impegna a svolgere tutte le attività necessarie a garantire la corretta attuazione dello stesso e a raggiungere gli obiettivi previsti, in particolare a:
  - a) supervisionare, monitorare e coordinare la realizzazione del Progetto in tutte le sue fasi, mediante l'impiego del proprio personale;
  - b) trasmettere, alla conclusione del Progetto, una relazione dettagliata sull'attività svolta e sui risultati raggiunti nonché ogni dato e informazione richiesti in merito all'attuazione dello stesso.
3. Il Garante, mediante l'impiego del proprio personale, si impegna a:
  - a) assicurare il contributo tecnico ed informativo per il corretto svolgimento delle attività previste nel Progetto;
  - b) collaborare al buon andamento del Progetto;
  - c) monitorare la partecipazione e lo stato di soddisfazione.
4. Il Garante assicura, altresì, al Comune di Civitanova Marche a titolo di concorso delle spese sostenute per lo svolgimento di tutte le attività necessarie a garantire la corretta attuazione del Progetto, l'importo massimo di Euro 6.000,00 (seimila/00). L'importo di tale compartecipazione finanziaria è erogato, previa trasmissione al Garante, delle seguente documentazione:



- relazione dettagliata sull'attività complessivamente svolta e sui risultati raggiunti, sottoscritta dal Responsabile del Progetto per il Comune indicata alla lettera b) del comma 2;
- relazione contenente i dati descrittivi ed economici delle spese sostenute, suddivise per oggetto di spesa, in conformità al progetto presentato. Tale relazione, sottoscritta dal Responsabile del Progetto per il Comune, deve essere corredata dalle copie quietanziate dei documenti giustificativi delle spese, conformi alla normativa vigente in materia contabile e fiscale.

#### Articolo 4 (Responsabili dell'accordo)

1. Sono responsabili dell'Accordo, nel rispettivo ambito di competenza:

- a) per il Garante, il Garante medesimo, Giancarlo Giulianelli;
- b) per il Comune di Civitanova Marche, il Sindaco, Fabrizio Ciarapica.

#### Articolo 5 (Durata dell'accordo)

1. L'accordo è efficace a decorrere dalla data dell'ultima sottoscrizione e fino alla completa realizzazione del Progetto e, comunque, non oltre il 31 dicembre 2025.

#### Articolo 6 (Attività di comunicazione del Progetto e dei suoi risultati)

1. La pubblicizzazione del Progetto e dei risultati raggiunti è effettuata nelle modalità e nei termini stabiliti nel Piano di comunicazione indicato nel Progetto presentato. In particolare, nell'esercizio dell'attività di comunicazione istituzionale, le Parti devono dare evidenza all'Accordo facendone espressa menzione ed i loghi delle Parti devono essere sempre apposti nel materiale grafico diffuso.

#### Articolo 7 (Recesso)

1. Alle Parti è data facoltà di recesso da questo accordo ai sensi dell'articolo 1373 del Codice civile.

#### Articolo 8 (Riservatezza e trattamento dei dati personali)

1. Le Parti si impegnano a osservare e far osservare la riservatezza su fatti o circostanze di cui vengano a conoscenza in occasione della realizzazione del Progetto, salvo che la divulgazione non sia stata debitamente autorizzata dai relativi responsabili dell'accordo.

2. Le Parti si impegnano e si obbligano, per quanto di rispettiva competenza, ed effettuare il trattamento dei dati personali, per le attività e finalità oggetto dell'accordo, nella piena e totale osservanza della normativa vigente in materia di tutela e protezione dei dati personali (Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 e decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196, così come modificato dal decreto legislativo 10

agosto 2018 n. 101).

Articolo 9  
(Responsabilità)

1. Ciascuna delle Parti esonera l'altra da ogni responsabilità per danni alle attrezzature o infortuni al personale che dovessero derivare dall'espletamento delle attività previste dall'accordo.

Articolo 10  
(Sicurezza negli ambienti di lavoro)

1. Ai sensi del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81 (Attuazione dell'articolo 1 della legge 3 agosto 2007, n. 123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro), quando il personale di una parte si reca presso la sede delle altre Parti o presso i luoghi in cui si svolgono le attività progettuali, il datore di lavoro, nell'accezione stabilita nella normativa richiamata, assolve a tutte le misure generali e specifiche di prevenzione e sicurezza.

Articolo 11  
(Controversie)

1. Le Parti concordano di definire bonariamente qualsiasi controversia che possa nascere dall'interpretazione dell'accordo, fermo restando che per le controversie concernenti l'esecuzione è competente a decidere il Foro di Ancona.

Articolo 12  
(Disposizioni finali)

1. Per quanto non espressamente stabilito dall'accordo si applicano le disposizioni della legge 7 agosto 1990, n. 241 (Nuove norme sul procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi) nonché le disposizioni del codice civile in materia di obbligazioni e contratti in quanto compatibili.

Articolo 13  
(Registrazione e sottoscrizione)

1. L'accordo è soggetto a registrazione solo in caso d'uso ai sensi del combinato disposto dell'articolo 5, comma 1 e dell'articolo 4 della Tariffa Parte 2 del decreto del Presidente della Repubblica 26 aprile 1986, n. 131 (testo unico delle disposizioni concernenti l'imposta di registro), con spese a carico della Parte interessata.

2. L'accordo è sottoscritto con firma digitale nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 15, comma 2-bis, della legge 241/1990.

Letto, approvato e sottoscritto.

Il Garante regionale dei diritti della persona  
Giancarlo Giulianelli

Il Sindaco del Comune di  
Civitanova Marche  
Fabrizio Ciarapica

Allegato 1)

SCHEDA PROGETTO

DENOMINAZIONE	"Scritture in Scena: corso di scrittura creativa e improvvisazione teatrale".
OBIETTIVI	<p><b>OBIETTIVO GENERALE:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- promuovere, in collaborazione con gli enti e le istituzioni che si occupano di minori, iniziative per la diffusione di una cultura dell'infanzia e dell'adolescenza, finalizzata al riconoscimento dei bambini e delle bambine come soggetti titolari di diritti, promuovere il benessere psico-fisico dei minori nonché la partecipazione e il coinvolgimento dei cittadini di minore età alla vita pubblica nei luoghi di relazione e nella scuola.</li> </ul> <p><b>OBIETTIVI SPECIFICI:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- favorire l'autonomia espressiva, la creatività e il rafforzamento dell'autostima attraverso attività artistiche che permettano ai minori di esplorare se stessi, esprimere le loro emozioni e i loro talenti;</li> <li>- favorire attraverso la scrittura creativa e il teatro, intesi quali strumenti terapeutici, l'elaborazione di esperienze difficili, migliorando il benessere psico-emotivo;</li> <li>- facilitare l'integrazione sociale attraverso attività che incoraggiano la cooperazione tra minori di diverse origini culturali, stimolando la costruzione di relazioni positive e inclusive;</li> <li>- sensibilizzare la comunità per la diffusione di una cultura dell'infanzia e dell'adolescenza, finalizzata al riconoscimento dei bambini e delle bambine come soggetti titolari di diritti.</li> </ul>
DESCRIZIONE	<p>Civitanova Marche è una realtà caratterizzata da una crescente diversificazione della sua popolazione, con una presenza significativa di famiglie provenienti da diverse origini etniche. La città sta vivendo un processo di trasformazione sociale e culturale, in cui le dinamiche di integrazione, convivenza e coesione tra le diverse comunità locali stanno emergendo come tematiche centrali.</p> <p>Molte delle famiglie che risiedono in questo contesto socio-culturale vivono in situazioni di fragilità economica e sociale. I minori di queste famiglie, spesso privi di opportunità adeguate di crescita e di sviluppo delle proprie potenzialità, rischiano di rimanere esclusi dalle dinamiche educative e culturali della comunità, condizione che può</p>

incidere negativamente sul benessere psicologico, emotivo e sociale di detti minori. La difficoltà di integrazione, le barriere linguistiche e le differenze culturali possono portare a situazioni di isolamento, con effetti sul rendimento scolastico, la socializzazione e lo sviluppo delle competenze relazionali.

In tale contesto è fondamentale fornire ai ragazzi degli strumenti che non solo possano favorire la loro integrazione sociale e culturale, ma che possano anche stimolare la loro crescita emotiva, intellettuale e relazionale. Per rispondere a tali esigenze, il Comune intende promuovere un corso di scrittura creativa e improvvisazione teatrale, rivolto a un numero di venti minorenni di età compresa tra i 12 e i 16 anni che inizierà nel mese di settembre 2025 e terminerà nel mese di dicembre 2025 prevedendo, nell'arco di sedici settimane, un incontro della durata di tre ore settimanali, per un totale complessivo di novantasei ore.

Il programma settimanale è strutturato in quattro fasi principali, ciascuna delle quali mira a sviluppare competenze fondamentali per la crescita di ogni partecipante, sia sotto l'aspetto fisico che creativo:

- Riscaldamento e Training Teatrale (30 min)

Il corso inizia con esercizi corporei e vocali per preparare il corpo e la voce alla performance. Gli esercizi fisici sviluppano la consapevolezza del corpo nello spazio, mentre gli esercizi vocali migliorano il controllo del respiro e dell'articolazione. L'obiettivo è stimolare l'espressione corporea e la comunicazione non verbale.

- Improvvisazione Teatrale (1 h)

Gli studenti partecipano a giochi di improvvisazione, sia individuali che di gruppo. Questi giochi favoriscono la creatività, la collaborazione e la costruzione di scene spontanee, migliorando la reattività e la presenza scenica.

- Scrittura Creativa (45 min)

In questa fase, gli studenti scrivono dialoghi teatrali, prendendo spunto dalle improvvisazioni precedenti. L'obiettivo è sviluppare la capacità di costruire personaggi e situazioni attraverso la scrittura, integrando creatività e struttura narrativa.

- Messa in Scena e Allestimento (45 min)

Gli studenti esplorano l'uso dello spazio, delle luci e dei costumi.

Al termine del percorso, i ragazzi hanno l'opportunità di portare in scena il risultato del loro lavoro: uno spettacolo teatrale che rappresenta la sintesi del percorso creativo e emotivo vissuto e che sarà realizzato presso il Cinespettacolo Cecchetti di Civitanova Marche, in un evento gratuito e aperto a tutta la cittadinanza. Questo momento di condivisione pubblica ha un valore altamente simbolico, in

	<p>quanto non solo celebra il lavoro dei ragazzi, ma offre anche un'importante opportunità di sensibilizzazione per il pubblico, che avrà modo di comprendere e apprezzare le difficoltà e le risorse delle nuove generazioni, spesso invisibili o poco ascoltate.</p> <p>I due docenti, attori professionisti ed entrambi presenti durante la lezione (un'ora e trenta minuti ciascuno), guideranno gli studenti in tutte le fasi teatrali, dall'ideazione del tema alla strutturazione dei dialoghi, fino alla definizione dei personaggi e delle scene. In vista della preparazione dello spettacolo finale è previsto anche la presenza di un'assistente teatrale con il compito di supportare e coadiuvare gli allievi in scena.</p> <p>La messa in scena dello spettacolo finale includerà: lettura dei copioni, prova delle scene, preparazione del palco, dei costumi e delle luci, se necessario.</p> <p>La principale caratteristica di questo progetto è che i protagonisti sono i ragazzi stessi: non si impone un tema predefinito ma il gruppo è portato a decidere insieme quale sarà l'argomento da trattare. Così facendo il processo creativo diventa un'esperienza condivisa, in cui i ragazzi non sono semplici esecutori, ma veri e propri creatori del contenuto.</p> <p>Il lavoro di scrittura non avviene in maniera tradizionale ma si sviluppa attraverso esercizi di improvvisazione teatrale che stimolano la creatività e la collaborazione: questi esercizi permettono ai partecipanti di esplorare nuove modalità di espressione, favorendo la sperimentazione, il gioco e l'emozione e creando un forte senso di comunità.</p> <p>Si offre così ai minori uno strumento di terapia curativa: raccontare le proprie esperienze, le proprie paure e speranze in uno spazio sicuro, elaborare le difficoltà emotive e psicologiche attraverso l'impersonificazione di ruoli e identità diverse, aiuta il minore nell'acquisire maggiore consapevolezza di sé e degli altri.</p>
DESTINATARI FINALI DELLE AZIONI PROGETTUALI	Minori di età compresa tra i 12 e i 16 anni appartenenti a famiglie straniere e/o con vulnerabilità sociale e frequentanti le scuole primarie e secondarie di primo grado degli Istituti scolastici del Comune di Civitanova Marche.
EVENTUALI DESTINATARI INTERMEDI DELLE AZIONI PROGETTUALI	Famiglie dei minori coinvolti e la comunità di Civitanova Marche.
RISULTATI ATTESI	<p>Dalla realizzazione del progetto si attendono i seguenti risultati:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- lo sviluppo, nei minori partecipanti al progetto, della consapevolezza di sé: dei propri stati d'animo, delle fragilità, delle emozioni, dei sentimenti nonché del proprio corpo;</li> </ul>

	<ul style="list-style-type: none"> <li>- miglioramento del benessere psichico ed emotivo, grazie al potere terapeutico della narrazione e del teatro;</li> <li>- l'incremento delle opportunità per ciascun minore partecipante al laboratorio di riconoscere se stesso/a e l'altro/a per combattere ed eliminare i pregiudizi che sono alla base di molti atteggiamenti discriminatori;</li> <li>- maggior consapevolezza sociale sui diritti dei minori, della loro dignità e dei loro diritti, e una maggiore inclusione dei minori nelle decisioni che li riguardano.</li> </ul>
SOGGETTO ATTUATORE	Dibbuk Produzioni di Leonardo Accattoli.
ALTRI EVENTUALI SOGGETTI COINVOLTI E RUOLO SVOLTO	
TIPOLOGIE DI SPESA DA SOSTENERE PER LO SVOLGIMENTO DELLE ATTIVITA' NECESSARIE A GARANTIRE LA CORRETTA ATTUAZIONE DEL PROGETTO	<ul style="list-style-type: none"> <li>-Costo del personale amministrativo-contabile del Comune di Civitanova marche (numero un funzionario amministrativo-contabile);</li> <li>-compenso n. due formatori teatrali per il corso di improvvisazione teatrale e scrittura creativa;</li> <li>-compenso per n. due formatori teatrali per l'attività di scrittura copione;</li> <li>-compenso n. 1 assistente per lo spettacolo finale.</li> </ul>